



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Segreteria Regionale Liguria**

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - [liguria@polpenuil.it](mailto:liguria@polpenuil.it)  
[www.polpenuilliguria.com](http://www.polpenuilliguria.com) - [polpenuilliguria@gmail.com](mailto:polpenuilliguria@gmail.com)

## **COMUNICATO STAMPA DEL 17 LUGLIO 2018 CARCERE SANREMO**

**Detenuto violento giudicato per direttissima condannato a 1 anno e 6 mesi  
UIL : Sottoporre a regime stringente i detenuti violenti**

“ Apprendiamo con enorme soddisfazione , la notizia della condanna del detenuto romeno ( già fine pena 2035 ) , che si è reso protagonista della brutale violenza nei confronti di due agenti della Polizia Penitenziaria di SANREMO - **Io dichiara Fabio PAGANI, Segretario Regionale della UIL PA POLIZIA PENITENZIARIA** - che aggiunge - ci rivolgiamo direttamente al Ministro della Giustizia BONAFEDE , puntando l'indice sul grave fenomeno delle aggressioni subite dagli Agenti Penitenziari da parte dei detenuti , gli episodi di aggressione in danno di Poliziotti Penitenziari, perpetrati da soggetti detenuti, ormai sono all'ordine del giorno , **scrive Fabio PAGANI** - la contestuale presenza negli ambienti detentivi del personale di Polizia Penitenziaria, inevitabilmente esposto a fattori di rischio senza concreta possibilità (**operando disarmato**) di poter difendere la propria incolumità fisica ed aver premesso che ogni aggressione subita da un poliziotto penitenziario nelle prime linee delle frontiere penitenziarie è da considerarsi una aggressione allo Stato. **Il Segretario Regionale della UILPA Penitenziari oltre a chiedere** al DAP che nei confronti dei detenuti violenti si adottino misure esemplari che, nel pieno rispetto della legge e di ogni garanzia, rendano più stringente il regime detentivo a cui devono essere sottoposti evitando come accade oggi, che l'isolamento si trasformi in **“suite” con tutti i confort per** il detenuto . La Polizia Penitenziaria non può essere l'agnello sacrificale alle criticità ataviche del sistema penitenziario. Occorre restituire dignità lavorativa e condizioni di **sicurezza alle donne e agli uomini dei baschi blu**. Solo così - **chiude Fabio PAGANI** - lo Stato potrà recuperare credibilità ed autorevolezza all'interno dei gironi infernali delle nostre prigioni ”